

Il Sistiana batte il Breg ed entra nei play-off

Il risultato dello spareggio di Seconda categoria a Santa Croce dà ragione alla formazione di Visogliano. Che ora mercoledì dovrà giocare con il Talmassons

di Massimo Umek
TRIESTE

Ride il Sistiana, piange il Breg. Lo spareggio per entrare nei play-off emette dunque questo verdetto.

Di fronte due compagini reduci da un girone di ritorno da applausi. Il Breg non aveva mai perso con l'avvento del tecnico Tommasi dopo le prime giornate di campionato se si eccettua la gara con il Montebello. Il Sistiana invece era reduce da 14 risultati utili consecutivi (10 vittorie e 4 pareggi). Per questo spareggio a Santa Croce la cornice di pubblico è degna dell'evento. Tribuna gremita con diversi allenatori in bella mostra. Il Sistiana deve rinunciare per infortunio a Zacchigna, il capocannoniere del torneo.

Si parte con un alto di Fazio e un diagonale di Miyashita che sfiora il palo. Al 5' Cresi ribatte un'incornata di Clon su azione d'angolo. Subito dopo prodezza dello stesso portiere su punizione di Milos. Il Breg ci prova con Fazio (testa) e Mendella (al volo da fuori



Una fase di Sistiana-Breg giocata sul campo di Santa Croce (FotoLasorte)

area) ma Percich ma buona guardia. Al 39' il risultato si sblocca. Corner di Milos taglia-tissimo che colpisce il palo, riprende Montanelli che insacca il vantaggio per la compagine di Visogliano. Quella di San Dorligo risponde con un tiro di Mendella che centra il mon-

tante alla sinistra di Percich.

Ripresa. Più Sistiana che Breg. Tentativi iniziali per Sbrocchi e Cermelj. Al 9' un tiro di Romano dà l'illusione ottica del gol. Al 13' Sbrocchi coglie il palo esterno. Al 13' il raddoppio, Sbrocchi salta Cresi che lo travolge: rigore ed espul-

sione. Trasforma Romano. Il Sistiana ha la partita in mano, al 19' Romano calcia sul portiere. Al 21' arriva la seconda espulsione per la formazione di Tommasi, Lembo fugge a Stefani che stende, scatta il secondo giallo e il Breg rimane in nove. La squadra di Maranza-

SISTIANA	2
BREG	1

SISTIANA: Percich, Ursic, Clon, Marchiò, Isich, Montanelli, Sbrocchi, Milos, Miyashita (st 40' Crevatin), Romano (st 28' Erik Colja), Lembo.

All. Maranzana.

BREG: Cresi, Sovic, Degrassi, Stefani, Bampi, Krizmancic (st 11' Poloni), Laghezza, Daris (st 13' D'Agnolo), Fazio (st 1' Coppola), Mendella, Cermelj.

All. Tommasi.

Marcatori: pt 39' Montanelli; st 13' Romano (rig), 38' Degrassi.

Note: espulsi Cresi, Stefani e Crevatin.

na spreca tre contropiedi con Sbrocchi, Ursic e Clon. Si giunge alle battute conclusive. Degrassi con una punizione dal limite dimezza lo svantaggio. Cermelj sfiora il 2-2, è bravo Percich a ribattere. Nel Sistiana entra Crevatin e in 4' prende due cartellini gialli (una distanza non rispettata su calcio di punizione e una scivolata giudicata violenta). Il Breg ci prova con qualche pallone buttato in mezzo all'area ma senza creare grossi pericoli a Percich.

Finisce dunque così, con un plauso ad ambedue le squadre per il bel campionato disputato frutto di un buon gioco espresso. Buoni collettivi con alcune ottime individualità. Per il Breg è ora tempo di pensare alla prossima stagione, ancora in Seconda categoria, per il Sistiana invece c'è da preparare la sfida di mercoledì a Talmassons valida per i play-off.

➔ SPOGLIATOIO

Maranzana: «Siamo un gruppo vero»

Raggianti naturalmente a fine partita tecnici, giocatori, dirigenti e tifosi del Sistiana Duino Aurisina. Un traguardo raggiunto, quello dei play-off, sul filo di lana quando ormai le speranze erano ridotte al lumicino. Il Breg ha lasciato il campo molto amareggiato. «Abbiamo disputato oltre un'ora di ottimo calcio - commenta mister Fabio Maranzana -, un primo tempo da incorniciare. Nel finale quando abbiamo subito il gol siamo entrati in affanno come accaduto anche in altre circostanze. Non sono parole di circostanza ma devo fare i complimenti al Breg per la bella stagione disputata con una stretta di mano a Cermelj e Mendella, le anime della squadra. Per quanto riguarda noi devo ammettere la mia grande soddisfazione per essere passati dal quart'ultimo posto di dicembre al quarto di adesso. Abbiamo cominciato a crederci quando ad un certo punto siamo diventati un gruppo vero e proprio, tutti pronti a sacrificarsi per gli altri. I giocatori poi erano sempre presenti agli allenamenti. In quest'ultima sfida ho rischiato di tenere in panchina il nostro super bomber Zacchigna perché acciaccato. Se fosse servito però lo avrei messo in campo nel finale. Spero di recuperarlo appieno per mercoledì a Talmassons».